

Luglio 2021 - N. 15

- **Francia:** I sindacati del servizio pubblico firmano un nuovo accordo sul telelavoro
- **Norvegia:** Importante vittoria della corte d'appello per i lavoratori dell'assistenza
- **Germania:** Accordo sulla digitalizzazione per 126000 lavoratori del governo
- **Portogallo:** I sindacati denunciano le politiche salariali e di contrattazione dell'azienda dei rifiuti
- **Irlanda:** I sindacati vogliono una rapida attuazione della politica del lavoro a distanza
- **Repubblica ceca:** Il sindacato della salute espone la realtà dei pagamenti COVID
- **Danimarca:** Il sindacato sostiene l'esperimento della settimana lavorativa di 4 giorni al comune
- **UK:** Il sindacato pone fine a una lunga disputa con la compagnia del gas
- **Austria:** I sindacati pubblicano una lettera aperta congiunta sull'educazione dei primi anni
- **Belgio:** Il sindacato della salute attacca la mancata firma degli accordi da parte dei datori di lavoro
- **Slovenia:** I sindacati della salute criticano la mancanza di dialogo sociale e il blocco dei sindacati
- **Paesi Bassi:** Nuovo contratto collettivo per i consigli provinciali

 **Francia**

I sindacati del servizio pubblico firmano un nuovo accordo sul telelavoro

Il 13 luglio tutte le nove federazioni sindacali del servizio pubblico hanno firmato un nuovo accordo sul telelavoro che copre tutto il settore pubblico. L'accordo quadro richiede ai datori di lavoro dei tre pilastri del settore pubblico - autorità locali, ministeri e servizi ospedalieri - di iniziare i negoziati per attuare l'accordo a livello locale entro il 31 dicembre di quest'anno. L'accordo copre tutte le questioni-chiave relative alla volontarietà e alla reversibilità del telelavoro, alla salute e alla sicurezza, all'uguaglianza di genere, alla sicurezza dei dati e alla privacy, all'orario di lavoro e al diritto alla disconnessione. Le modalità del diritto alla disconnessione sono lasciate agli accordi negoziati al livello appropriato. I lavoratori a tempo pieno possono

lavorare fino a tre giorni alla settimana da casa o da un luogo alternativo adeguato. È previsto un supplemento di telelavoro di 2,50 euro al giorno con un pagamento massimo di 220 euro per l'anno. Questi importi si applicano ai ministeri e ai servizi ospedalieri, ma l'importo specifico per le autorità locali è lasciato ai negoziati locali.

[CGT](#)
[CFDT](#)
[FO](#)
[UNSA](#)

Norvegia

Importante vittoria della corte d'appello per i lavoratori dell'assistenza

Il sindacato del servizio pubblico Fagforbundet sta celebrando un'importante vittoria in corte d'appello per 22 dei suoi membri in una causa intentata contro la società di assistenza Stendi (ex Aleris). La sentenza significa che i lavoratori sono stati falsamente classificati come "consulenti" piuttosto che dipendenti e quindi sono stati negati i diritti chiave del lavoro come le vacanze e il diritto alla pensione. Il sindacato ritiene che la sentenza avrà importanti implicazioni per il settore dell'assistenza privata e sta esortando l'organizzazione dei datori di lavoro NHO a garantire che i suoi membri prendano nota della sentenza e mettano fine alla pratica di classificare alcuni lavoratori come "consulenti". Stendi è stata condannata a pagare ai lavoratori 24,1 NOK (2,3 milioni di euro) come risarcimento e a coprire le spese processuali di 17,5 milioni di NOK (1,7 milioni di euro).

[Fagforbundet](#)

 **Germania**

Accordo sulla digitalizzazione per 126000 lavoratori del governo

Il sindacato dei servizi ver.di ha negoziato un contratto collettivo sulla digitalizzazione che coprirà 126000 lavoratori del governo federale ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2022. Sarà applicato ogni volta che ci saranno cambiamenti significativi nei requisiti o nelle condizioni del posto di lavoro a causa della digitalizzazione. Il sindacato sostiene che l'accordo permetterà ai lavoratori di beneficiare del processo di digitalizzazione, proteggendoli allo stesso tempo da possibili rischi. Esso include meccanismi per assicurare i posti di lavoro e fornire la formazione necessaria, garantendo al contempo i salari. I dipendenti il cui posto di lavoro scompare di fatto a causa della digitalizzazione o se devono passare ad un altro lavoro, avranno diritto alla formazione e i salari saranno protetti se il nuovo lavoro ha un salario inferiore. Anche le indennità di mobilità e le norme quadro per le forme mobili di lavoro sono incluse nell'accordo.

[ver.di](#)



 Portogallo

I sindacati denunciano le politiche salariali e di contrattazione dell'azienda dei rifiuti

Il sindacato comunale STAL si è unito al sindacato industriale FIEQUMETAL in una serie di "tribunali" pubblici per denunciare l'impresa di rifiuti e costruzioni EGF/Mota&Engil. L'obiettivo dei sindacati è quello di denunciare i salari di povertà pagati dall'azienda e la sua incapacità di entrare in un corretto processo di contrattazione collettiva. L'azione congiunta è iniziata a Coimbra, nel Portogallo centrale, il 12 luglio, e si è spostata a Guimarães, nel nord del paese, il 20 luglio, con altre manifestazioni previste per il 26 luglio e il 2 agosto. I due sindacati sostengono che l'azienda sta negando loro il diritto alla contrattazione collettiva, mantenendo condizioni di lavoro precarie.

[STAL](#)

 Irlanda

I sindacati vogliono una rapida attuazione della politica del lavoro a distanza

I sindacati del servizio pubblico Fórsa e SIPTU hanno accolto con favore la nuova "Blended Working Policy Statement" del governo, che vedrebbe il servizio pubblico passare dalle disposizioni di lavoro a distanza legate alla pandemia a disposizioni di "blended working" a lungo termine tra settembre 2021 e marzo 2022. Tuttavia, entrambi i sindacati vogliono vedere una rapida diffusione in tutto il servizio pubblico, piuttosto che essere confinato ai dipartimenti e alle agenzie governative. Sottolineano anche l'importanza di alcuni dei punti chiave della dichiarazione, come l'impegno per un approccio coerente e per la trasparenza e l'equità sull'accesso al lavoro a distanza, insieme all'attuazione di misure essenziali relative all'orario di lavoro, il diritto a disconnettersi, la salute e la sicurezza, la privacy e i diritti di protezione dei dati.

[Fórsa](#)
[SIPTU](#)



Il sindacato della salute espone la realtà dei pagamenti COVID

Il sindacato OSZSP per l'assistenza sanitaria e sociale ha rivelato problemi diffusi con i bonus COVID che avrebbero dovuto essere pagati al personale di tutta l'assistenza sanitaria e sociale. Il sindacato è riuscito a negoziare una serie di diversi pagamenti aggiuntivi per i lavoratori ospedalieri, paramedici, personale di assistenza sociale e altri lavoratori di questi settori. Per esempio, gli operatori sanitari negli ospedali possono ottenere fino a 25000 CZK (975 euro) al mese (massimo 75000 CZK, 2920 euro) e gli altri lavoratori ospedalieri fino a 10000 CZK (390 euro) al mese (massimo 30000 CZK, 1170 euro). Tuttavia, l'OSZSP dice che i lavoratori hanno raramente ottenuto i pagamenti più alti, hanno spesso visto i pagamenti ritardati o non pagati e anche non presi in considerazione nella paga media ai fini delle ferie. Inoltre, il sindacato dice che alcuni fornitori di servizi sanitari hanno usato il denaro per i pagamenti speciali per pagare gli straordinari o coprire altri costi sanitari.

[OSZSP](#)

Il sindacato sostiene l'esperimento della settimana di quattro giorni al comune

Il sindacato del governo locale HK Kommunal ha accolto con favore la decisione del comune di Solrød, a sud-ovest di Copenhagen, di dare ai propri dipendenti dell'amministrazione la possibilità di lavorare una settimana di quattro giorni. I lavoratori potranno scegliere se presentarsi in ufficio, lavorare da casa o prendere un giorno intero di ferie. L'unico requisito è che abbiano ancora una settimana lavorativa di 37 ore. Il comune sostiene che questo aiuterà a reclutare e mantenere personale competente. Lo schema inizia dal 1° settembre e durerà per i prossimi due anni. L'iniziativa segue quella del comune di Odsherred, a nord-ovest di Copenhagen, che è stato il primo a introdurre una settimana lavorativa più corta. Le prove lì hanno indicato che i lavoratori erano più produttivi. HK Kommunal accoglie con favore la possibilità di dare ai dipendenti più flessibilità, ma sottolinea che nessuno schema dovrebbe essere introdotto come una misura di riduzione dei costi.

[HK Kommunal](#)



 Regno unito

Il sindacato pone fine a una lunga disputa con la compagnia del gas

Il sindacato generale dell'energia GMB ha dichiarato la fine della lunga e aspra disputa con British Gas sulla sua politica aggressiva di licenziamento e riassunzione dei lavoratori. I membri della GMB hanno votato tre a uno per accettare un nuovo accordo. Circa 7.000 ingegneri della British Gas hanno inscenato 44 giorni di sciopero dopo che la compagnia ha minacciato di licenziarli se non avessero firmato modifiche dannose ai loro termini e condizioni. Il nuovo accordo offre miglioramenti alle tariffe degli straordinari e al pagamento delle ore non lavorative, pone dei limiti alla quantità di lavoro non sociale intrapreso, inverte la decisione di chiudere lo schema pensionistico a beneficio definito ai nuovi assunti e apre la porta al ritorno dei 500 che sono stati licenziati. La GMB dice che non dimenticherà mai le azioni inutili e cavillose della British Gas e che il nuovo accordo non sarebbe stato possibile senza l'enorme sacrificio dei suoi membri.

[GMB](#)

 Austria

I sindacati pubblicano una lettera aperta congiunta sull'educazione dei primi anni

I sindacati che rappresentano i lavoratori della prima infanzia del settore pubblico (younion) e privato (vida e GPA-djp) si sono uniti alla confederazione sindacale (ÖGB) per pubblicare una lettera aperta che pone cinque domande chiave al governo. Alla luce del perdurare della pandemia e delle sfide affrontate finora dai lavoratori del settore, i sindacati vogliono sapere quali sono i piani per i test COVID su tutto il territorio nazionale; quali norme saranno applicate sulla vaccinazione del personale; quali misure sono previste per contenere il virus; quando i lavoratori riceveranno un bonus per gli sforzi extra che hanno fatto e i rischi che hanno affrontato; e quali garanzie possono essere date che i sindacati saranno in grado di presentare le loro preoccupazioni al comitato consultivo per l'istruzione elementare.

[vida](#)

 Belgio



Il sindacato della salute attacca la mancata firma degli accordi da parte dei datori di lavoro

Il sindacato CNE/CSC ha fortemente criticato i datori di lavoro del settore sanitario per non aver firmato cinque accordi collettivi chiave per migliorare le condizioni di lavoro. Gli accordi sono stati negoziati dopo il grande accordo sociale firmato l'anno scorso che ha stanziato più di 1 miliardo di euro per il settore. Una nuova struttura salariale è in vigore dal 1° luglio nei settori sanitari federali e molti dipendenti del settore sanitario hanno visto un aumento significativo della retribuzione, alcuni oltre il 10%. Tuttavia, i datori di lavoro non sono riusciti a firmare accordi che riguardano la stabilizzazione degli orari di lavoro e dei contratti di lavoro (tra cui più ore per i lavoratori part-time e contratti permanenti per il personale temporaneo); un impegno a cinque giorni di formazione continua all'anno entro il 2027 e l'obbligo di concordare un piano di formazione comune; una migliore formazione dei rappresentanti del personale per affrontare la crescente complessità dei regolamenti; la supervisione sociale della creazione di reti ospedaliere; e misure relative agli organi e ai processi di consultazione. Queste non includono altre questioni che devono ancora essere risolte relative alle ferie, all'equilibrio tra lavoro e vita privata, agli accordi di fine carriera e ad altre misure che potrebbero contribuire ad affrontare la carenza di personale.

[CNE/CSC](#)

 Slovenia

I sindacati della salute criticano la mancanza di dialogo sociale e il blocco dei sindacati

I sindacati della sanità si sono riuniti con i rappresentanti delle confederazioni sindacali per criticare un emendamento proposto alla legge sull'assistenza sanitaria e le assicurazioni. I sindacati sostengono che l'emendamento è effettivamente una vendetta per le recenti proteste sindacali contro la politica del governo e che negherà ai sindacati e ai lavoratori la rappresentanza negli organi di gestione delle istituzioni sanitarie. I sindacati e le confederazioni di tutti i settori sono stati impegnati in proteste per il rifiuto del governo di impegnarsi nel dialogo sociale. Questo è solo l'ultimo esempio di come il governo non si consulta e proponga misure per limitare il ruolo dei sindacati. I sindacati della sanità dicono che sono più che disposti ad impegnarsi con il governo sulle misure necessarie



per riformare il servizio sanitario.

[ZSSS](#)

 Paesi Bassi

Nuovo contratto collettivo per i consigli provinciali

La FNV e altri sindacati hanno negoziato un contratto collettivo per i lavoratori dei consigli provinciali che durerà fino al 31 dicembre di quest'anno (retrodatato al 1° gennaio). Gli stipendi aumentano di 50 euro dal 1° gennaio 2021, con un ulteriore aumento dell'1,2% dal 1° luglio. Ci sarà anche un pagamento una tantum di 750 euro (pro-rata per i part-time) il 1° settembre come riconoscimento della flessibilità dimostrata durante la crisi della corona. L'accordo include anche disposizioni per garantire la sostenibilità dell'occupazione che coprono il congedo parentale, misure per sostenere i lavoratori più anziani e aiuti per i dipendenti che affrontano eventi importanti della vita. In vista dei negoziati per il prossimo accordo, ci sarà un esame congiunto del sostegno ai lavoratori nel periodo fino all'età della pensione statale e del cambiamento dei metodi di lavoro, compreso il telelavoro, esaminando, tra l'altro, l'agevolazione e il rimborso dei costi.

[FNV](#)

Traduzione dall'inglese a cura di UILPA Internazionale

